

**ARCICONFRATERNITA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
DI MARIA SANTISSIMA E DELLE ANIME DEL PURGATORIO
CAULONIA**



On. Dario Franceschini
Ministro per i Beni Culturali e Ambientali
Via del Collegio Romano, 27
ROMA

Al Sig. Presidente
Della Giunta Regionale della Calabria
Cittadella Regionale
Viale Europa località Germaneto
CATANZARO

Al Signor Prefetto
di REGGIO CALABRIA

e p.c. Al Sig. Sindaco
Del Comune di
CAULONIA

Oggetto: **DISSESTO IDROGEOLOGICO CAULONIA:**

Denuncia pericolo imminente - richiesta indifferibile intervento a difesa e tutela della pubblica incolumità - Richiesta Contributo.

Caulonia è un comune italiano di 7 108 abitanti della città metropolitana di Reggio Calabria in Calabria, un borgo medievale arroccato su di una collina a 300 m. s.l.m, zona sismica 1, zona climatica C, gradi giorno 1091.

La rupe, su cui è arrampicato il Borgo, è gravemente insidiata da dissesto idrogeologico.

Allertare, pertanto, le autorità civili per l'imminente pericolo che gravita e minaccia l'intero quartiere "Maietta-piazza Carmine", nel centro storico di Caulonia, è dovere indifferibile per la salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità.

Le alluvioni del 2015/2017 avevano già abbondantemente evidenziato e conclamato la pericolosità di via Maietta, le cui lesioni, cedimenti e falle aperte sul suolo hanno indotto all'emissione di ordinanza d'inabitabilità di un fabbricato che insiste proprio sull'argine della falla che mostra paurosamente il vuoto del sottosuolo della strada.

Per corretta e dovuta informazione si notizia che, a seguito delle alluvioni 2015/2017, è stata allertata la Protezione Civile -Regione Calabria - si sono susseguiti vari sopralluoghi; sono stati eseguiti (anche se non su tutto il sito interessato) pronti interventi per la raccolta delle acque piovane, ma gli effetti del dissesto hanno, in effetti, vanificato il tutto nel vorticoso movimento interno con sprofondamenti e aperture di falle, in seno alla rupe, lungo tutta la strada via Maietta e piazza Carmine.

Eppur vero che un Rappresentante dell'Amministrazione comunale, nel mese di agosto 2020, ha presentato e fatto illustrare, pubblicamente, ai cittadini un progetto di risanamento del sito Maietta-Piazza Carmine, ma a parte l'assillante preoccupazione che impone la situazione di emergenza, la somma a disposizione per tale intervento (circa 1.000.000 di € lordi) è obiettivamente esigua e bastevole per il risanamento del sito solo per 70 degli oltre 200 ml del percorso Piazza Carmine-via Maietta. Campa cavallo! Siamo ancora alla fase della definizione progettuale. Per il risanamento degli ulteriori 130 ml, bisognerà attendere il reperimento dei fondi necessari per farvi fronte.

Saremo allora gioiosi e soddisfatti, o costernati e tristi per l'avvenuta tumulazione del quartiere Carmine-Maietta?

Il dissesto idrogeologico della rupe, su cui si adagia Caulonia, è stato oggetto, negli anni 1990/2003, d'interventi di risanamento (circa 20 miliardi delle vecchie lire) per le zone: ("**Tinari-S.Biagio**"); "**Piazza Carmine**"; "**quartiere "Maietta"**"; "**Maietta-Rosario-Porta Pusterla**", "**Porta Pusterla-Tarantino**".

Le ingenti somme sono state spese, per il risanamento della rupe e per la messa in sicurezza di tutte quelle fenditure che la frana aveva provocato ed evidenziato. Tali costosi interventi avrebbero dovuto scongiurare il pericolo di distacco di quelle parti di rupe, su cui i menzionati siti insistono.

Oggi più che mai il quartiere "**Maietta**" su cui insistono civili abitazioni, l'ex chiesa di S. Leo, Piazza Carmine, la monumentale chiesa dell'Immacolata, mostra tutta la sua pericolosità, nelle paurose fenditure, negli sprofondamenti di circa un metro dal calpestio, e nei rovesciamenti del cemento lungo tutto il viale e, su Piazza Carmine, mostrano le "subdole" voragini del sottosuolo, pronto al precipitoso distacco.

La chiesa dell'Immacolata, prospiciente proprio Piazza Carmine, oltre a divenire sempre più isolata, mostrandosi l'accesso (via Maietta), giorno dopo giorno, sempre più accidentato e pericolosissimo nella percorrenza, registra i segni allertanti di un cedimento strutturale che, certamente, minaccia la tenuta e la conservazione dell'artistico e tutelato bene architettonico.

E doveroso evidenziare che il sito **Maietta-Piazza Carmine**, oltre ad essere stato destinatario di interventi risanatori per la minaccia idrogeologica della rupe su cui insistono, per una somma di **£. 4.687.000.000**, mostra, oggi, la più mortificante e fustigante constatazione di un imminente disastro.

E' tale e tanta la preoccupazione che ci sovrasta, che pressantemente ci spinge a:

indirizzare il grido di allarme e di soccorso alle Autorità competenti a che si possa, con adeguati interventi, salvaguardare, oltre che la pubblica e privata incolumità, la conservazione e messa in sicurezza del bene artistico e architettonico dell'edificio chiesa Immacolata.

Per una più comprensibile lettura di quanto sopra descritto ed evidenziato si allega alla presente una documentazione fotografica dei luoghi e della chiesa.

Convinti e, ragionevolmente persuasi, dell'urgente necessità di un intervento risanatore di tanto disastro, con animo grato esprimiamo il più sentito ringraziamento.

Caulonia, 23 settembre 2020.

Il Consiglio direttivo:

<i>Priore</i>	<i>Paolo Suraci</i>
<i>1° Assistente</i>	<i>Rinaldo D'Aquino</i>
<i>2° Assistente</i>	<i>Ivan Cricelli</i>
<i>Cassiere</i>	<i>Valentino Dichiera</i>
<i>Segretario</i>	<i>Matteo Cameriere</i>

Allegati:

Relazione Protezione Civile;
Documentazione fotografica.